

telefono  
fax  
e-mail

Viale Portone 12  
091 814 18 41  
091 814 18 19  
decs-sesco@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport  
Divisione della scuola

Funzionario  
incaricato

Alma Pedretti

## Sezione delle scuole comunali 6501 Bellinzona

telefono  
e-mail

091 814 18 48  
alma.pedretti@ti.ch

Ai docenti e direttori delle scuole comunali  
e delle scuole speciali  
Alle coordinatrici e docenti USD  
Agli operatori SSP per il tramite dei Capigruppo

Bellinzona

5 maggio 2020



Ns. riferimento  
AP/es

Vs. riferimento

## VADEMECUM a supporto dell'ALLEGATO 1 Spiegazioni

### 11 maggio – IL RIENTRO A SCUOLA

Gentili signore, egregi signori,

in previsione della riapertura delle scuole, nelle scorse settimane è stato creato il sottogruppo Antenne Eventi Traumatogeni Pandemia, composto da differenti figure professionali che lavorano all'interno dell'istituzione scolastica. Il gruppo si è riunito al fine di sviluppare delle riflessioni e un flyer che possa fungere da stimolo e da sostegno per tutti i docenti titolari nella delicata fase di riapertura della scuola.

Siamo consapevoli che la situazione è molto delicata e che ci sono ancora molte incertezze legate al virus che ci ha costretto a casa in queste settimane. Tutto questo potrebbe renderci legittimamente ansiosi e intimoriti di fronte a questo particolare rientro a scuola.

Il vostro compito, in qualità di docenti titolari, sarà anche questa volta quello di fungere da riferimento per i vostri allievi. Ciò non significa che dobbiate nascondere le vostre emozioni, anzi sarà importante anche questa volta esternarle, usando un linguaggio chiaro e indicando ai bambini come poter affrontare queste paure.

In questo delicato e importante compito non sarete soli; potrete infatti contare sulla collaborazione del docente di Sostegno pedagogico e della Direzione scolastica quale importante punto di riferimento per tutto l'Istituto.

L'obiettivo principale del rientro a scuola sarà quello di favorire l'**accoglienza** dei vostri allievi. Di conseguenza, sarà prioritario dedicare del tempo per dare spazio alle relazioni, al clima di classe, alla gioia di ritrovarsi, ma anche per accogliere gli allievi nei loro vissuti.

---

Particolare attenzione andrà concessa ai ragazzi che in questo periodo hanno vissuto o stanno vivendo situazioni di malattia, di lutto, o altre condizioni particolari.

Attraverso la narrazione, il docente potrà essere di supporto agli allievi nell'elaborazione delle varie emozioni provate in queste settimane quali: ansia, paura, tristezza, malinconia, noia o rabbia, timore, incertezza ma anche di meraviglia verso un'esperienza per tutti totalmente nuova. Sarà importante in questa situazione favorire l'ascolto, la vicinanza, cercando di elaborare assieme ciò che può emergere. Per raggiungere questo obiettivo, riteniamo opportuno utilizzare attività mirate, quali per esempio il diario giornaliero proposto nel periodo di quarantena, oppure delle attività didattiche che riprendono i vissuti del periodo trascorso a casa (per qualche esempio pratico: vedi allegato 1 Direttive per la riapertura delle scuole dell'obbligo nell'anno scolastico 2019-20 del DECS del 30 aprile 2020).

Accanto all'accoglienza, sarà essenziale fornire agli allievi delle **informazioni chiare ed oggettive** legate al covid-19, eliminando così eventuali false credenze e andando ad analizzare in maniera oggettiva i possibili temi che emergeranno dai vari racconti (virus, contagio, incubazione, pandemia, tampone, vaccino, ...). Interessanti in questo senso i documenti ufficiali emanati dall'UFSP (<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home.html>) che rimandano alla WHO (<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>) e all'UNICEF (<https://www.unicef.ch/it>).

Riteniamo necessario che possiate dedicare del tempo per spiegare e ribadire le **regole per la sicurezza, di comportamento e di igiene** affinché gli allievi siano consapevoli della loro importanza. Occorrerà innanzitutto far riferimento alle direttive emanate dal DECS. Andranno inoltre comunicate e tematizzate in classe le eventuali disposizioni o misure particolari stabilite all'interno del vostro istituto scolastico. Queste informazioni hanno lo scopo di favorire negli allievi un sentimento di maggiore controllo e sicurezza. Ciò rappresenta inoltre un ottimo modo per esercitare le competenze trasversali degli allievi, di fondamentale importanza non solo per il periodo scolastico in arrivo, ma anche in vista delle vacanze estive e più in generale del loro futuro.

Infine, ma non di minore rilevanza, sarà importante cercare di ritornare, nei tempi opportuni, alla routine scolastica, pur considerando che si tratterà di una **routine nuova**, che andrà costruita insieme ai vostri allievi in considerazione delle nuove condizioni. Il fatto di riprendere opportunamente le attività scolastiche normalmente previste rappresenta un ulteriore segnale di rassicurazione per i vostri allievi. In questo senso, occorrerà cercare di attivare una reazione positiva da parte dei vostri allievi, lavorando sulle strategie adattative, evitando di fermarsi alla frustrazione di non poter più fare alcune cose che si facevano prima, ma valorizzando le nuove conoscenze apprese.

In questa fase di scuola che ci separa dalle vacanze estive, sarà infine necessario osservare l'emergere di eventuali comportamenti inusuali nei vostri allievi, quali per esempio, nei bambini fino a 5 anni: momenti di pianto incontrollato, disperazione, ansia da separazione e paure; nei bambini in età scolare: difficoltà di concentrazione e di memoria, aggressività, irritabilità, scatti d'ira, isolamento e passività, paure generalizzate, sintomi psicosomatici (mal di test, mal di pancia, ...). Tali comportamenti, se perdurano nel tempo, potrebbero infatti rappresentare dei segnali di un disagio che verosimilmente richiederà l'attivazione di ulteriori sostegni (vedi flyer: Gestione degli eventi traumatogeni: Breve nota informativa per i docenti [Flyer](#)).

Anche in questo caso, potrete senz'altro avvalervi, in prima istanza, della consulenza del docente di Sostegno pedagogico e della Direzione scolastica.

---

In conclusione, ci preme comunicarvi che il sottogruppo Antenne Eventi Traumatogeni Pandemia\* rimane a vostra disposizione come supporto ulteriore in caso di situazioni delicate o traumatogene.

Nella speranza che tutto ciò un giorno diventerà un ricordo tra tanti altri, consapevoli di essere solo una piccola boa in mezzo a questo mare tempestoso, vi salutiamo cordialmente.

Sezione delle scuole comunali



Rezio Sisini, caposezione

Sezione della pedagogia speciale



Mattia Mengoni, caposezione

\*Composizione del sottogruppo Antenne Eventi Traumatogeni Pandemia:  
Patrizia Bettello (ispettrice SCo), Giuseppe Bontà (Capogruppo SSP SCo), Andrea Camponovo (Capogruppo SSP SCo), Giorgio Gilardi (Direttore SCo), Myrta Mariotta (Capogruppo SSP SCo), Leonia Menegalli (Direttrice SCo), Alma Pedretti (aggiunta caposezione SCo), Paolo Tremante (docente scuole speciali), Debora Wyler (docente sostegno pedagogico SCo)

Allegato 1: Schema “11 maggio – IL RIENTRO A SCUOLA”

Copia per conoscenza a:

Direzione Divisione della scuola, Ispettorati, Capigruppo SSP, Sottogruppo Antenne